

CATANZARO

# Radiologia, il Pugliese diventa leader

## Macchinari moderni arricchiranno il nosocomio regionale

Appena verrà completata l'installazione di otto delle ultra-moderne Taccid Romm il "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, per come è stato ripensato e profondamente rimodellato dal direttore generale Elga Rizzo, sarà senza dubbio il maggior polo radiologico della regione, con possibilità di competere con i migliori ospedali nazionali. «Le caratteristiche di queste apparecchiature di ultimissima generazione – afferma il direttore Giuseppe Foderò – garantiscono precisione nei dettagli e velocità di esecuzione. Le nuove Taccid oltre agli esami tradizionali, consentiranno Angio-Tc di tutti i distretti vascolari, Tc coronarici, colon Tc e ricostruzioni dentali; le nuove Romm permetteranno angio-Rmm anche senza mezzo di contrasto, studi morfologici del cuore e delle coronarie, esami di studio sul cervello e su ogni altro organo ed apporto con immagini ad altissima qualità e risvolti positivi per i pazienti, neoplastici che eviteranno esposizioni alle radiazioni ionizzanti. A ciò si aggiungiamo i benefici di due nuovi Manutograf, dei due telecamerandi, del turnco e del Polifunzionale». A benedire sarà anzitutto l'intero dipartimento dei Servizi di cui la Soc di Radiologia dell'Azieda Ospedaliera cittadina fa parte assieme alla Soc di Medicina Nucleare, e con cui costituisce l'Area della diagnostica per imaging. L'area della medicina di laboratorio include invece Laboratorio Analisti (cui affianca anche il Centro Prelevati), Microbiologia e Virologia e Anatomia Patologica. Infine ci sono le Soc di Farmacia Ospedaliera e di Riabilitazione e recupero funzionale. Secondo il direttore dipartimentale Rosanna Masciani e le attività non hanno subito costrazioni quantitative, ma solo grazie alla dedizza-

ne di tutti gli operatori. Le criticità probabilmente si accentreranno nel periodo estivo a fronte anche di una prevista ulteriore diminuzione di personale per pensionamento. C'è bisogno di soluzioni adeguate – rilancia la Masciani – perché la pur apprezzabile solidarietà che ci viene manifestata da alcuni esponenti politici non è purtroppo sufficiente a dare risposti ai bisogni dell'ospedale.



**PROGETTI**  
Il Pugliese Ciaccio si candida a diventare presidio di eccellenza per ciò che concerne la radiologia secondo i progetti illustrati dal direttore Elga Rizzo

rico che dipende da mancanza di filtro sul territorio. Il laboratorio di Microbiologia e Virologia nel 2012 ha effettuato 86mila prestazioni, per esterni, compreso le altre Asp, il Polidistretto universitario, la Fondazione Campanella e le cliniche private, 143mila per ricoverati, 12mila in urgenza. Qui 5 sono i tecnici non rimpiazzati. Anatomia Patologica ha assistito oltre 12mila esami diagnostici, 5.500 citologici per Pap-test e 29 autopsie, tutto con due tecnici sotto organico. La Uo di Riabilitazione e recupero funzionale ha garantito 1000 accessi in DH, 13.640 prestazioni a ricoverati e 3.100 ad esterni. Tutto ciò con 3 fisioterapisti su 5 in piena organica. Farmacia Ospedaliera è uno dei "motori" del rinnovamento gestionale, tecnologico e procedurale di tutta l'azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio". Oltre alle molteplici attività istituzionali l'Unità provvede alla vigilanza e controllo farmaceutico della gestione complessiva e dei singoli "armadietti" virtuali, che consentono monitoraggio in tempo reale di consumi, richieste e giacenze.

**L'annuncio  
e i programmi  
del direttore  
generale  
Elga Rizzo**

che tempo un altro sarà collocato a riprendere il presidio – afferma Masciani – ha stabilito un tetto di 150 prelievi al giorno, soglia che viene sistematicamente superata arrivando a 230/240 prelievi in quanto tanti utenti giungono da fuori provincia e sarebbe impetuoso rimandarli indietro. E' evidente, oltre all'attrattività ed affidabilità degli analisti, un sovraccar-